28-OTT-2026
da pag. 15 / foglio 1

LA NAZIONE
FIRENZE

Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 11219 Lettori: 73000 (Data Stampa 0000063)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Rosaria Amato è intervenuta al convegno organizzato dal Silp Cgil

Data Stampa 63 Data Stampa 63

Gioco d'azzardo patologico e criminalità La questora: «Prevenzione e repressione»

La dirigente ha indicato le due priorità. Il sindacato: «Necessario fare rete»

FIRENZE

«Da una parte la prevenzione, che va iniziata presto, già nelle scuole. Dall'altra la repressione, con controlli fatti in maniera assidua, precisa e rigorosa presso i centri scommesse, ma non solo, perché oggi il gioco d'azzardo non si realizza più soltanto fisicamente, ma anche attraverso il web». Sono le due strade indicate dalla questora di Firenze, Rosaria Amato, per contrastare l'abuso e le forme di dipendenza dal gioco d'azzardo e i fenomeni di criminalità collegati. L'intervento, al convegno su "La sicurezza non è un azzardo... Salute, prevenzione e benessere per il personale della polizia di Stato", organizzato dal Silp Cgil Firenze in collaborazione con la Società della salute di Firenze, nella Caserma Dionisi. «C'è poi un'evoluzione del fenomeno – ha detto ancora la questora **(a sinistra nella foto)** - che ci impone una serie di riflessioni, anche dal punto di vista dell'adeguamento delle nostre professionalità». Il convegno è stato un momento di confronto sugli effetti dello stress da lavoro correlato e del gioco d'azzardo sulla salute, e per individuare le possibilità di intervenire attraverso la prevenzione. Il programma ha messo a confronto rappresentanti delle istituzioni, del sindacato e dei servizi sociosanitari, con un approfondimento sulle dipendenze, sul benessere lavorativo e sul supporto al personale nell'ambito sociale e di pubblica sicurezza. Sono intervenuti, oltre alla questora di Firenze:



Alessandra Rocca, segretaria Silp Cgil Firenze; l'assessore Nicola Paulesu; Pamela Schietroma della direzione centrale sanità della polizia di Stato; Bernardo Marasco, segretario generale Cgil Firenze. Poi vari panel, tavole rotonde e le conclusioni di Pietro Colapietro, segretario generale nazionale Silp Cgil.

«Il gioco d'azzardo può rappresentare una risposta apparentemente semplice a situazioni di disagio, trasformandosi però in un problema serio – ha spiegato Alessandra Rocca, segretaria Silp Cgil Firenze -. Per prevenirlo e contrastarlo serve una rete sinergica di convenzioni con i servizi sanitari specialistici e la Società della salute, con l'obiettivo di rafforzare l'ascolto e il sostegno alle persone. Auspichiamo che il gioco d'azzardo venga valutato anche come rischio correlato all'attività lavorativa e inserito fattivamente nel Dvr, Documento di valutazione del rischio».

Lisa Ciardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS63 - S.18190 - L.1634 - T.1634

